

te che sia in grado di discutere e risolvere le varie problematiche connesse alla stampa di una rivista, siano esse di natura giornalistica, grafica, editoriale, riguardino esse in altre parole sia i contenuti che la forma editoriale. Raccomanda al Consiglio di deliberare la nomina dei componenti del Comitato di Redazione tenendo conto di tutte queste considerazioni. Il Presidente infine riferisce al C.F. che con la rivista di gennaio si esaurirà la rubrica "Sfida ai Campioni" di Paolo Frendo che per oltre un decennio è stata tra le più seguite ed apprezzate dai lettori. Purtroppo le condizioni di salute di Paolo non gli consentono più di seguirla e pur a malincuore ha dovuto chiedere al Direttore di sospenderla. Sottolinea il Presidente la speranza che Paolo possa rimettersi e riprendere la rubrica ed in ogni caso gli esprime il proprio pieno ringraziamento ed il proprio vivo apprezzamento per la serietà, la competenza e la disponibilità sempre mostrata che hanno dato i risultati più che positivi che tutti conoscono e che sono confermati dall'unanime consenso dei lettori.

Il C.F. dopo una approfondita discussione delibera la nomina dei componenti del Comitato di Redazione nelle persone dei sigg.ri Giancarlo Bernasconi (Vice Presidente FIGB), Riccardo Cervi (Consigliere Federale), Romano Pacchiarini (Tecnico di videoimpaginazione), Giorgio Granata (Grafico) e Niki Di Fabio (Segretario Generale), che continuerà ad interim a mantenere anche la funzione di Segretario Esecutivo in attesa della assegnazione dell'incarico.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 22) dello O.d.G. il Presidente relaziona il Consiglio sulla Promotion Week e sul Tournament Director Course che prenderà il via il 13 gennaio 1996. Riferisce che la parte organizzativa e preparatoria procede alacremente e che ormai tutto è pronto per accogliere gli ospiti garantendo l'abituale standard logistico-organizzativo italiano. Precisa il Presidente che il contributo della EBL è stato definitivamente fissato in 35.000 FS e che in considerazione di una minor partecipazione rispetto a quella a suo tempo preventivata vi sarà un introito di quote di iscrizione leggermente inferiore al previsto. Ricorda il Presidente che nel corso della settimana sono previste per tutti i partecipanti una visita guidata a Santa Maria delle Grazie per ammirare l'Ultima Cena di Leonardo e una visita guidata alla Certosa di Pavia, nonché un Torneo di Bridge presso il Circolo della Stampa, mentre per le autorità della WBF e della EBL è prevista una serata alla Scala per la rappresentazione di Madama Butterfly, cui seguirà una cena in Galleria. Riferisce ancora il Presidente che hanno dato il patrocinio alla manifestazione il CONI, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Milano e l'APT di Milano.

Per quanto concerne il programma della manifestazione sono state definite le Relazioni e individuati i Relatori.

Il Consiglio ringrazia il Presidente per la dettagliata relazione che all'unanimità approva in ogni sua parte, delibera di invitare a partecipare alla Promotion Week i Consiglieri Federali, i Presidenti dei Comitati Regionali e i Componenti della Commissione Insegnanti che già non abbiano incarichi operativi ed inoltre da mandato all'Ufficio di Presidenza per la designazione di altri partecipanti da individuare tra i dirigenti e i componenti le varie Commissioni Federali.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 23) e 24) dello O.d.G., così riuniti, il Presidente riferisce al C.F. che sono state contattate varie sedi per l'organizzazione dei Campionati Europei del 1997 e in particolare Rimini, Taormina, Napoli, Milano e Montecatini. Precisa che alla prossima riunione del Comitato Esecutivo dell'EBL che si terrà in marzo sarà disposta l'assegnazione dell'organizzazione della gara e quindi si riserva di riferire all'esito della stessa, potendo peraltro sin d'ora anticipare che avendo rinunciato la Polonia, l'assegnazione all'Italia dovrebbe essere ormai abbastanza sicura. Riferisce ancora che in occasione della sua venuta in Italia Panos Gerontopoulos visiterà il Centro CONI di Tirrenia dove dovrebbe svolgersi il Camp giovanile della EBL del 1997. Anche su questo argomento si riserva di riferire dopo il meeting della EBL di marzo.

Il Consiglio ringrazia il Presidente e confida che la EBL assegni all'Italia l'organizzazione delle due manifestazioni che sarebbero oltremodo gratificanti in considerazione della coincidenza con il sessantesimo anniversario della fondazione della Federazione.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 25) e 26) dell'O.d.G., così riuniti, prende la parola il Direttore Operativo

Federigo Ferrari Castellani che riferisce essere alla studio della Commissione Gare la definizione delle formule dei Campionati Italiani che si riserva di sottoporre all'attenzione del Consiglio alla prossima seduta. Inoltre, preso atto delle problematiche scaturenti dal calendario internazionale che pone le Olimpiadi in programma nei giorni che avrebbero visto la disputa degli Assoluti Misti a squadre, Ferrari propone di spostare la manifestazione al successivo periodo dal 20 al 24 novembre, riservata in calendario al Campionato a Coppie Miste.

Il C.F. ringrazia Ferrari per la sua relazione e delibera di modificare il calendario nazionale secondo le proposte del Direttore Operativo, dando mandato al Segretario Generale per quanto di necessità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 27) dello O.d.G. prende la parola il Responsabile della Classificazione Giocatori Gianni Bertotto il quale riferisce sull'attività in corso di svolgimento per la registrazione dei risultati e la classificazione dei giocatori quantitativamente appesantita dal grande aumento di trasmissioni dei dati dei tornei locali e resa difficoltosa dall'ancora inveterata abitudine di inviare i dati in ritardo e dalla contemporanea mancanza di personale fisso addetto al servizio. Confida peraltro Bertotto di poter predisporre per la metà di gennaio le graduatorie definitive per l'annata '95. Propone infine Bertotto che a partire dal 1996, per rendere più agevole la contabilizzazione dei risultati e per rendere possibile la formazione della classifica entro fine anno la anticipazione al 15 dicembre della chiusura effettiva dell'annata sportiva, facendo rientrare così i risultati acquisiti dal 16 al 31 dicembre nell'annata successiva. Così facendo sarebbe possibile pubblicare le classifiche già sul primo numero della Rivista.

Il C.F. ringrazia Bertotto per la sua relazione e si riserva di deliberare sulla proposta di anticipazione della data di validità di contabilizzazione dei tornei, raccomandando nel contempo all'Ufficio di Presidenza, sentito il parere del Segretario Generale, di valutare gli interventi necessari per assicurare all'Ufficio Classificazione giocatori la necessaria copertura operativa.

Alle ore 18.30, non essendovi altri argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Deliberazioni del Consiglio Federale

VERBALE della riunione del Consiglio Federale tenutasi a Milano presso la Sede della F.I.G.B. il giorno 10 marzo 1996.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma e Giancarlo Bernasconi (Vice-Presidenti), Ennio Boi, Vittorio Brandonisio, Duccio Clava, Romano Grazioli, Enrico Marchiori, Roberto Padoan, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri), Roberto Barbieri (Presidente del C.N.R.C.), Antonino Oliveri (componente del C.N.R.C.), Niki Di Fabio (Segretario Generale). Sono pure presenti su invito del Presidente il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, il Coordinatore del settore Bridge a Scuola Ugo Saibante e il Direttore di *Bridge d'Italia* Bruno Sacerdotti Coen. Hanno giustificato la loro assenza per impegni precedentemente assunti Aldo Borzi e Riccardo Cervi.

Funge da segretario il Segretario Generale Niki Di Fabio e la seduta viene aperta alle ore 10.00.

In apertura il Presidente ricorda la figura di Vito Pittalà indimenticato campione del Blue Team, pluricampione del mondo recentemente scomparso, e sottolinea oltre alla tecnica sopraffina e alla forte personalità, che hanno contraddistinto il Professore, il suo grande attaccamento ai colori azzurri e alla Federazione. Asserisce il Presidente che la scomparsa di Vito Pittalà, come quella di Giorgio Belladonna, lascia un vuoto incalcolabile nei valori del bridge. In onore e in memoria di Vito Pittalà viene osservato un momento di commosso raccoglimento.

Passando alle sue comunicazioni il Presidente riferisce:

a) la situazione del tesseramento alla data del 5 marzo appare più che soddisfacente, essendo stata già abbondantemente superata la quota raggiunta nel medesimo periodo dello scorso anno. La proiezione sembra quindi favorevole per poter annoverare a fine anno un nuovo incremento. In conseguenza di tale costante progressivo aumento di tesserati è cresciuto il carico di lavoro per la Segreteria nelle sue varie componenti operative: protocollo, amministrazione, tesseramento;

b) è in via di definizione un protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione per dare una veste ancora più ufficiale all'inserimento dell'insegnamento del bridge nelle scuole pubbliche e per assicurare maggior reciprocità di scopi ed intenti con gli organi statali. È un segno questo molto significativo del peso che l'iniziativa Bridge a Scuola comincia ad avere presso le strutture pubbliche, attribuendo al bridge uno specifico ruolo nel campo sociale ed educativo. È bene sottolineare come sia la prima volta che un'attività promossa da una Federazione Sportiva perviene ad un simile traguardo. Al successo del Bridge nella Scuola peraltro fanno da contrapposizione negativa alcune iniziative autonomamente assunte da alcuni responsabili di affiliati che stanno cercando di portare i ragazzi all'interno delle loro strutture, ancora assolutamente inadeguate a sopportare l'impatto con questa nuova realtà bridgistica, affatto diversa da quella abituale e che di conseguenza necessita di strutture particolari ed appositamente realizzate. Queste iniziative individuali debbono essere prevenute e combattute con la massima tempestività e fermezza ad evitare di vanificare la riuscita dell'intero progetto. È necessario procedere immediatamente all'istituzione delle idonee strutture che consentano di inserire gradualmente e

correttamente i ragazzi delle scuole nel mondo del bridge, garantendo loro di poter praticare solo tra di loro l'attività bridgistica secondo le fasce di età e di preparazione e secondo metodologie e regole che siano adeguate e compatibili all'età e agli impegni scolastici. È assolutamente necessario che a partire dalla fine del corrente anno comincino a funzionare i CAS, i Centri di Avviamento al Bridge, organizzati e gestiti secondo le precise regole che sovrintendono l'attività sportiva giovanile;

c) stanno prendendo piede importanti iniziative nel settore dei disabili. Sono allo studio e stanno per essere realizzati protocolli di intesa con la Federdisabili, a seguito di un contatto avuto tra il Presidente Vernole e Enrico Marchiori, e con l'Anthai, associazione nazionale dei disabili, ed inoltre si sta sviluppando a Bologna, a cura di un socio agonista della Federazione non vedente, membro provinciale dell'Associazione Italiana Ciechi, un programma di insegnamento del bridge ai colpiti da cecità sulla base del materiale F.I.G.B. (corso Fiori) opportunamente tradotto in Braille. Tutte queste iniziative, seguite dalla Segreteria Generale, andranno ampliate e sviluppate al meglio, offrendo alla pratica del bridge fasce di utenza fino ad ora rimaste emarginate.

d) a Genova si è verificata una situazione di certo disagio a seguito di un provvedimento di radiazione cominato dal G.A.N. per illecito sportivo. Nel ribadire la perfetta e totale autonomia degli Organi della Giustizia Sportiva, che costituisce la garanzia della funzionalità dell'intero sistema, e quindi senza entrare nel merito della decisione, il cui unico seguito può essere soltanto l'eventuale impugnativa, prevista dalla normativa federale, da parte dell'incoltato o del Procuratore Federale, sembra peraltro opportuno effettuare una riflessione sulla attuale procedura e su eventuali emendamenti al Regolamento di Giustizia che possano rendere meno traumatiche certe situazioni, nelle quali l'onere della prova appare di estrema difficoltà, e che possono sempre verificarsi. Andrebbe inoltre valutata l'opportunità di stabilire una eventuale più precisa regolamentazione dell'applicazione della sanzione della radiazione, pur rimanendo fermo il principio della non tipicizzazione delle sanzioni in tema di giustizia sportiva.

e) nel corso dei Campionati Europei Misti di Montecarlo sarà tenuta l'Assemblea delle Federazioni Europee per la nomina del Presidente e del Tesoriere della EBL. Sono state presentate rispettivamente le candidature di Bill Pencharz e di Fejo Durksz, che reggono attualmente ad interim le cariche. Essendo entrambi validissimi elementi, che garantiscono un esemplare espletamento delle funzioni, esprimerà il proprio voto a loro favore.

f) il giorno 23 marzo, come da calendario, si terrà l'Assemblea Ordinaria della Federazione che prevede una parte Straordinaria per la nomina di due Consiglieri Federali e per l'approvazione delle nuove norme statutarie. L'Assemblea sarà preceduta la sera del 22 marzo dalla Consulta Federale e il primo mattino del 23 da una breve seduta di Consiglio, convocato senza formalità e senza Ordine del Giorno.

g) per quanto riguarda il contributo del C.O.N.I., il responsabile delle Federazioni Associate Vincenzo Romano ha confermato che, almeno per il 1996, il contributo non potrà essere molto di-

verso e superiore a quello 1995. Peraltro si sta studiando una nuova e diversa ripartizione che dia giusto risalto alle molte e diverse realtà nell'ambito delle stesse Federazioni Associate.

h) in occasione del prossimo Campionato Europeo Misto a Montecarlo, l'Italia riceverà la conferma dell'accoglimento della candidatura all'organizzazione dei Campionati Europei a Squadre del 1997, in concomitanza con il 60° anniversario della fondazione della Federazione.

Il C.F. ringrazia il Presidente per le sue comunicazioni i cui contenuti condivide e in particolare ritiene di demandare la questione e le problematiche attinenti alla Giustizia Sportiva ad una Commissione di Studio che si riserva di nominare nella prossima seduta.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 2) dello O.d.G., prende la parola il Vice-Presidente Filippo Palma che illustra la bozza del conto consuntivo 1995, rivolgendo parole di apprezzamento e ringraziamento all'Ufficio Contabilità per i tempi e soprattutto le modalità con le quali ha predisposto e presentato il bilancio. Dopo ampia disamina e approfondita discussione, il C.F. delibera all'unanimità il conto consuntivo 1995, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 3) dello O.d.G., prende la parola il Presidente che relaziona il C.F. sulla bozza del bilancio preventivo 1996. Dopo ampia e approfondita discussione il C.F. delibera all'unanimità il bilancio preventivo 1996 da sottoporre all'Assemblea Nazionale per l'approvazione.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 4), 5) e 6) dello O.d.G., così riuniti, prende quindi la parola il Vice Presidente Giancarlo Bernasconi che relaziona il C.F.:

Attività e programmi del Club Azzurro

Nel rispetto di quanto da me annunciato nella riunione di Consiglio del 17.12.1995, tenuto conto delle indicazioni emerse in sede di discussione, ho provveduto all'inserimento nel documento istituzionale del Club di uno specifico paragrafo dedicato alle funzioni del Vice Presidente e ridisegnato l'organigramma, così come richiestomi, provvedendo alla relativa pubblicazione con il testo integrale del documento istituzionale nel numero uno della nostra nuova rivista. Ancora, nel pieno rispetto delle attività programmate per la preparazione e gli allenamenti delle squadre nazionali, indicate con documento inviato al CONI per sollecitarne i relativi contributi, vi comunico l'elenco delle attività già espletate nei mesi di gennaio e febbraio e quelle previste per marzo.

Gennaio, 8-15 gennaio: Den Bosch (NL), Pepsi Cola Junior Int'l Bridge Festival, partecipazione squadra nazionale juniores; 8-14 gennaio: Roma, Stage nazionale Club Azzurro Signore; 15-17 gennaio: Milano - Hotel Manin, Stage nazionale Club Azzurro Juniores; 17-21 gennaio: L'Aja (NL), Cap Volmac World Top International Tournament, partecipazione a invito di una coppia nazionale open; 24-26 gennaio: Londra, The Macallan Invitation Pairs, partecipazione di due coppie nazionali open;

Febbraio, 2-4 febbraio: Viareggio, Torneo a squadre, partecipazione di due squadre nazionali signore; 9-11 febbraio: L'Aja (NL), Forbo Nations Cup, partecipazione squadra nazionale open; 15-24 febbraio: Tel Aviv, Israel Bridge Festival, partecipazione di due coppie italiane open; 16-19 febbraio: Reykjavik Icelandair Festival, partecipazione squadra nazionale open; 23-25 febbraio: Salsomaggiore, Selezioni per campionati del MEC, partecipazione squadre open e miste, Stage squadre nazionali signore; **Marzo**, Coppa delle Alpi-Vienna, partecipazione squadra nazionale juniores; 1-3 marzo: Galzignano Terme (PD), Festival Internazionale di Galzignano, partecipazione squadre nazionali signore e juniores; 1-3 marzo: Torneo di Cannes, partecipazione di due coppie; 4-8 marzo: Parigi, Juniors Friendly Meeting, partecipazione squadra juniores; 18-23 marzo: Montecarlo, Campionato d'Europa a squadre e coppie miste.

Riferendomi in particolare alle attività dei Campioni d'Eu-

ropa in carica (Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti), mi fa piacere sottolineare la loro partecipazione agli eventi internazionali di maggior prestigio, tenutisi nei primi mesi dell'anno, con risultati che premiano le loro capacità e la loro professionalità e che consolidano stima e considerazione al nostro bridge ed alla nostra Federazione. Se a qualcuno fosse sfuggito, vi ricordo la vittoria delle due coppie della Forbo Nations Cup in Olanda, la seconda posizione conquistata da Lauria-Versace al Macallan di Londra (ex Sunday Time), considerato il più prestigioso torneo a inviti del mondo, la buona prestazione di Buratti-Lanzarotti al Cap Volmac World Tournament e, più recentemente, le prime due posizioni conquistate dalle nostre coppie al Festival del Bridge in Islanda, e anche la vittoria, sempre in Islanda, del torneo a squadre.

Avvalendomi delle facoltà concesse dal regolamento del Club Azzurro, informo di aver stanziato per la prima volta un contributo spese, a ciascuno dei quattro giocatori, per l'attività sostenuta in questo periodo. Vi preciso anche che intendo accettare l'invito dell'organizzazione del Cavendish di New York, esteso alle nostre due coppie campioni d'Europa, accollando al budget del Club le spese di trasferta, soggiorno ed iscrizione per il viaggio dei quattro giocatori e del C.T. Mosca. Il torneo, a squadre ed a coppie, si giocherà nel prossimo maggio e consentirà ai nostri giocatori di confrontarsi con le più forti coppie del mondo.

Selezioni per i Campionati del Mec

*A seguito del programma da me a suo tempo annunciato, hanno avuto luogo a Salsomaggiore le previste selezioni a squadre predeterminate per i settori open e misto. Mentre nel settore open una squadra ha prevalso sulle altre, risultando quindi vincitrice della selezione ed acquisendo il diritto di partecipazione al MEC, nel settore misto ogni squadra ha vinto e perso un incontro, per cui la nomina della relativa rappresentativa spetta al C.T. Mosca. Queste le formazioni nazionali che parteciperanno al Campionato a squadre del MEC: **Squadra Open**: Cap.: Mosca, Bocchi-Duboin, De Falco-Burgay, Cedolin-Mariani; **Squadra Mista**: Cap.: Rona, Rossano-Vivaldi, Buratti-Piattelli, Monari-Carmignani; **Squadra Signore**: Cap.: Vandoni, Giannardi-Rovera, Rosetta-De Lucchi, Fransos-Saccavini; **Squadra Seniores**: Cap.: Ricciarelli, Maruggi-Romanin, Maggiore-Romano, Sillitti-Dellacasapiccola; **Squadra Juniores**: Cap.: Mortarotti, Albamonte-D'Avossa, Biondo-Intonti, Prestini-Pagani; **MEC a Coppie**: in aggiunta alle coppie di tutte le squadre di ogni settore, parteciperanno al campionato le coppie campioni d'Italia in carica così come qui specificato: De Falco-Moritsch (open), Buratti-Olivieri (misto), Casale-Fusari (signore), Mete-Jannetti (seniores), Carmina-Visentin (juniores).*

1. È prevista una modifica per quanto riguarda la partecipazione al Campionato della coppia campione d'Italia open. Essendo De Falco campione del MEC in carica con Marco Ricciarelli, questa coppia ci rappresenterà al Campionato 1996. A Massimo Moritsch, campione d'Italia 1995 con De Falco, verrà data la possibilità di partecipare al MEC con Paolo Fogel.

2. Giocandosi prima del MEC il Campionato Seniores a coppie 1996, viene qui precisato che la coppia campione d'Italia 1996 si aggiungerà a quella già selezionata. Inoltre, provenienti dai simultanei nazionali: 16 coppie miste, 10 open, 6 signore, 2 seniores, 2 juniores.

Delegazione MEC: Capo Delegazione V. Brandonisio, Dirigente Accompagnatore R. Grazioli, Segreteria F. Zorzoli, Club Azzurro Ufficio Stampa F. Broccoli.

Campionati Europei Misti - Montecarlo: abbiamo iscritto ai campionati 7 squadre e 66 coppie, ricevendo l'apprezzamento della E.B.L. per la relativa promozione da noi messa in atto. Vi allego un elenco relativo a squadre e coppie con le seguenti precisazioni:

– le due squadre capitanate da Carlo Mosca e Riccardo Cervi

Deliberazioni del Consiglio Federale

sono a totale carico della Federazione, così come le due coppie (Olivieri-Buratti e Manara-Attanasio), avendone acquisito il diritto dalla classifica del Campionato Italiano;

– alcune coppie (vedasi asterisco) hanno acquisito il diritto all'esenzione della quota di iscrizione, a carico della Federazione, per titolo dalla classifica del Campionato Italiano o per concessione del Club Azzurro.

Delegazione: Capo Delegazione Giancarlo Bernasconi, Dirigente Accompagnatore Riccardo Cervi, Segreteria Federica Zorzoli, Ufficio Stampa Franco Broccoli.

Concludo ricordando che il Master individuale di Parigi, cui erano stati invitati Lauria-Versace e Buratti-Lanzarotti per gli Open e Gianardi-Rovera per le Ladies, è in programma dall'1 al 5 maggio ed i giocatori sono stati lasciati liberi di decidere sull'eventuale partecipazione alla luce dell'impossibilità di spostare ad altra data la prima Serie della Divisione Nazionale per evidenti problemi di calendario. Sono peraltro stati anche sensibilizzati Garozzo e Forquet che si stanno riservando una decisione. Per quanto riguarda il Campionato del M.E.C. è confermato l'arrivo anticipato di Brandonisio quale capo della delegazione con Federica Zorzoli per affrontare per tempo le eventuali problematiche logistiche in considerazione della nutrita partecipazione italiana.

Il C.F. ringrazia Bernasconi per la sua relazione che approva all'unanimità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 7) dello O.d.G., il Presidente illustra al C.F. una proposta di nuova metodologia di contribuzione agli organi regionali che andrà sottoposta al parere della Consulta Nazionale del prossimo 22 marzo. Il contributo ordinario sarà rappresentato dagli introiti che ciascun Comitato otterrà dalle iscrizioni alle fasi regionali dei Campionati a squadre e a coppie open, ladies e miste, mentre il contributo straordinario, da versarsi secondo necessità e a conguaglio, sarà rappresentato dal gettito della quota dei tornei locali, nella prevista misura dei cinque ottavi. Con questo sistema, riferisce il Presidente, i Comitati Regionali potranno da un lato fruire immediatamente di disponibilità dirette e dall'altro stabilire, ciascuno secondo le proprie esperienze ed esigenze, le quote di iscrizione. Inoltre si verranno ad eliminare i contrattempi verificatisi in passato con saldi attivi assolutamente inutilizzati che contrastavano con situazioni di mancanza di liquidità.

Il C.F. ringrazia il Presidente ed approva all'unanimità la proposta; delibera all'unanimità di sottoporla al parere della prossima Consulta e quindi di renderla immediatamente esecutiva.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 8) dello O.d.G. su proposta del Presidente il C.F. delibera all'unanimità di proporre all'Assemblea la nomina a Soci Onorari della F.I.G.B. del Presidente dell'E.B.L. William J. Pencharz e del Segretario della stessa Panos Gerontopoulos "per la alta carica rivestita e per l'amicizia e la stima sempre dimostrata nei confronti della Federazione Italiana e dei bridgisti italiani", nonché del Consigliere EBL e Presidente della Federazione Portoghese José Oliveira "per la amicizia e la solidarietà dimostrata nei confronti del bridge e dei bridgisti italiani in occasione dell'organizzazione dei Campionati dell'EBL 1993 e dei Campionati d'Europa del 1995".

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 9) dello O.d.G. il C.F., su proposta del Presidente, sentita la relazione del Segretario Generale, delibera di assegnare il Distintivo d'Oro della FIGB ai Presidenti delle seguenti Società per l'incremento

avuto nel biennio 1994/95: A.B. Cassino, A.B. Fanfulla Lodi, A.B. Cogne Aosta, A.B. Sassari, A.B. Pro Vercelli, A.B. Dopolavoro FFSS Napoli.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 10) dello O.d.G. il C.F., sentita la relazione del Coordinatore dell'Albo Organizzatori Marco Ricciarelli, delibera le seguenti iscrizioni all'Albo Federale: Enrico Basta di Roma, Rodolfo Burcovich di Venezia, Ketty Fazio di Scalea, Lino Bonelli di Padova, Federico Bovenzi di Napoli, Cesare Colucci, Pierluigi Malipiero di Padova, Eurofin s.n.c. di Salvatore Lucenò, Enzo Riolo di Palermo.

Aggiornato l'esame degli argomenti posti al punto 11) dell'O.d.G. e passando al punto 12), il Presidente esprime un fermo richiamo a tutte quelle Commissioni la cui attività è ancora latitante, con conseguente sovraccarico di lavoro per la Segreteria che deve assumersi, dovendo l'attività proseguire, scelte non di sua competenza.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 13) dello O.d.G. il Presidente presenta un progetto di P.R. realizzato dalla Errepi di Roma su due obiettivi mirati: Scuola ed Olimpiadi. Il Presidente invita il Consiglio a studiare il progetto per farne oggetto di approfondita analisi e decisioni operative alla prossima riunione.

Prende la parola quindi il Delegato Ugo Vittorio Saibante che sottopone all'esame del C.F. una proposta ricevuta di richiesta di patrocinio per un'iniziativa di recupero di un antico borgo umbro, il Castello di Postignano. Saibante riferisce che, secondo la sua opinione, indubbiamente l'iniziativa porterebbe un enorme ritorno di immagine, ma che in ogni caso sarebbe opportuno nominare una Commissione ad hoc che prendesse contatto con i responsabili del progetto, il cui interlocutore è l'Ing. Roberto Varini di Napoli, tesserato FIGB e dirigente di Società Sportiva, per verificare esattamente il tipo e la qualità dell'iniziativa, nonché gli eventuali aspetti e termini di interesse della Federazione. Dopo ampia discussione il C.F. nomina una Commissione formata dai Consiglieri Ennio Boi, Romano Grazioli e Marco Ricciarelli, perché prenda contatto con i responsabili del progetto, approfondisca le tematiche dell'iniziativa e gli aspetti dell'interesse della Federazione e ne riferisca alla prossima seduta. Gli interessati accettano l'incarico e si riservano di riferire in merito, una volta espletati gli opportuni accertamenti.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 14) dello O.d.G., sentita la relazione del Segretario Generale, che certifica la sussistenza dei requisiti previsti, il C.F. delibera la affiliazione delle seguenti Società Sportive: A.B. Caltanissetta, A.B. Bridge Point Gallarate, A.B. Club Pro-Parma, A.B. Harbour Club Milano, A.B. C.lo Bridge Alpe Adria, A.B. Unione Sannite Benevento, A.B. C.lo Bridge Tortona, A.B. Tennis Club Parma, A.B. Settebello Crotona, A.B. Bridge Magenta, A.B. La Rotonda Bridge Club Roma, A.B. Felsineo Bologna, A.B. Canottieri Napoli; e l'aggregazione del Circolo Società Svizzera di Milano.

Sentita la relazione del Segretario Generale, il C.F. prende atto della cessazione dell'attività degli Affiliati A.B. Busto Arsizio, A.B. Famiglia Moncaliereisa di Torino e dell'A.B. Capitani di Genova e delibera la cancellazione dall'elenco delle Società Affiliate.

Passando all'esame delle varie ed eventuali il C.F. su proposta del Presidente, delibera all'unanimità di non assoggettare a far tempo dalla data odierna alla normativa sui prestiti i giocatori partecipanti ai Campionati Cadetti, Juniores e Seniores, fermo restando il nulla osta della Società di appartenenza e l'accettazione della Società per cui intendono gareggiare. Manda alla segreteria per la comunicazione immediata della presente delibera anche attraverso la pubblicazione su Televideo.

Alle ore 19, non essendovi altri argomenti di discussione, il Presidente dichiara chiusi i lavori e convoca la riunione di Consiglio Federale per il giorno 23 marzo alle ore 9.30 presso la Sede della Federazione. Del che è verbale.

Deliberazioni del Consiglio Federale

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi a Milano in Via Nino Bixio, 54, presso l'Hotel Roxi l'8 e 9 giugno 1996.

Presenti Gianarrigo Rona (Presidente), Arturo Babetto, Ennio Boi, Aldo Borzi, Vittorio Brandonisio, Riccardo Cervi, Duccio Clava, Romano Grazioli, Roberto Padoan, Ugo Saibante (Consiglieri). Hanno giustificato la loro assenza per motivi di lavoro Filippo Palma, Marco Ricciarelli, e Enrico Marchiori, per motivi di salute Anna Maria Torlontano e Giancarlo Bernasconi. Sono altresì presenti il Presidente del C.N.G. Pericle Truja e, per invito del Presidente, il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, il Coordinatore dell'Albo Arbitri Rodolfo Burcovich e il Responsabile del Settore tecnico della Segreteria Gianni Bertotto.

Funge da segretario il Segretario Generale F.I.G.B. Niki di Fabio e i lavori hanno inizio alle ore 16.30.

Prende la parola il Presidente che dà il benvenuto, a nome di tutti i Consiglieri e suo personale, ai neo-eletti Consiglieri Federali Arturo Babetto e Ugo Saibante. Riferisce quindi il Presidente che ad Arturo Babetto viene affidato lo studio e la collazione di tutte le normative concernenti le problematiche amministrative, fiscali e regolamentari dei gruppi Sportivi di una federazione dilettantistica ed ha già presentato una prima bozza di studio con cui verrà realizzato un fascicoletto da trasmettere agli Enti Affiliati in occasione del tesseramento 1997. Riferisce ancora che Ugo Saibante continuerà nella sua attività di coordinamento del settore Bridge a Scuola e che lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente del Comitato Regionale Lazio.

Passando alle proprie comunicazioni il Presidente informa che:

a) si è riunita l'Assemblea dei Presidenti della regione Lazio che, a seguito delle dimissioni del Presidente Ugo Saibante e della decadenza dell'intero Comitato, ha provveduto alla nomina delle cariche per il restante periodo della legislatura. Al neo eletto Presidente Claudio Frigeri e ai suoi collaboratori vanno i migliori auguri di proficuo lavoro;

b) alla data del 7 giugno il numero dei tesserati ha raggiunto quota 30.900. Tale cifra che non tien conto, come si faceva in precedenza degli Affiliati e degli Aggregati, e riguarda solo ed esclusivamente i tesserati è di circa 1000 unità superiore al totale annotato alla data del 31/12/95. Al di là del fatto che confortano le aspettative del bilancio di previsione, i numeri mostrano una costante evoluzione positiva che potrebbe portare al 31 dicembre oltre il traguardo dei 32.000 tesserati con un aumento del 10% rispetto al punto di partenza;

c) è pervenuta a nome del tesserato Vittorio Di Silvio una richiesta di autorizzazione alla partecipazione di lui stesso e dei tesserati Azzimonti, Gentili e Zucchini in una formazione transnazionale comprendente tesserati del Liechtenstein al Campionato Mondiale Transnazionale a Squadre Miste che si disputerà a Rodi in coda alle prossime Olimpiadi. Non vi sono ostacoli, data la transnazionalità dell'avvenimento, salvo che in ogni caso, essendo composta anche da elementi stranieri non tesserati alla FIGB, la squadra non può essere iscritta in rappresentanza dell'Italia;

d) in conseguenza della indisposizione di Giancarlo Bernasconi l'argomento posto al punto 8) dell'O.d.G. viene inserito nelle Comunicazioni del Presidente che dà lettura della Relazione redatta

da questi: "Caro Presidente e cari amici del Consiglio, per la prima volta non sarò in grado di partecipare a una riunione del Consiglio Federale, se si esclude la mia involontaria assenza al Consiglio ed all'Assemblea di Salsomaggiore, che furono concomitanti con la trasferta di Montecarlo per i campionati europei misti. Desidero anzitutto dissipare ogni dubbio su presunte ed errate considerazioni che riguarderebbero il mio stato di salute: sono in forma anche se esco provato da esami lunghi e noiosi che, in conclusione, hanno sortito l'effetto di privarmi della mia quotidiana razione di cinquanta sigarette. Ciò premesse vengo brevemente all'Ordine del Giorno ed ai punti che riguardano i miei personali interventi.

CLUB AZZURRO ED OLIMPIADI DI RODI

Nei primi sei mesi di attività (gennaio-giugno '96) il Club ha assolto pienamente alle sue funzioni istituzionali e svolto correttamente la programmazione a suo tempo da me prefissata a suo tempo con i vari Commissari Tecnici. Proprio sul numero di giugno della nostra rivista ho fatto il "punto della situazione" e credo non ci sia altro da aggiungere se non per confermare che anche la parte finanziaria relativa al budget del Club rientra nelle previsioni di spesa. Per quanto invece riguarda le Olimpiadi di Rodi, due sono gli aspetti prioritari sui quali desidero aggiornarvi in relazione alla nostra trasferta: 1) La preparazione delle squadre Open e Ladies prosegue nell'ambito dei programmi concordati e definiti. In pratica le attività di allenamento pre-estivo si concluderanno per le Ladies con lo stage di Garozzo (giugno) e per l'Open con la partecipazione al torneo di Deauville (luglio). Riprenderanno poco prima della partenza per Rodi con la spettacolare sfida lanciata dal Club Azzurro alla squadra open americana che, se verrà raccolta come spero, intendo organizzare a Roma nel prossimo ottobre. Qualora non fosse possibile realizzare questo programma, che dovrebbe prevedere anche un incontro di allenamento della squadra ladies, ripiegheremmo sul programma di uno stage delle squadre nazionali da effettuarsi nel fine settimana che anticipa la partenza per Rodi. Sede dello stage ancora da stabilire. 2) Dal punto di vista logistico sono già state espletate tutte le formalità che riguardano prenotazioni aeree e alberghiere; tutta la nostra delegazione risiederà presso il Rodos Palace Hotel che è anche sede ufficiale di gara. Tengo a precisare di aver volutamente elaborato un programma mirato alla più assoluta privacy dei giocatori e nessuno dovrà risentirsi se si sentirà allontanato dal ristretto ambiente delle squadre che devono poter contare sul massimo della tranquillità. Per concludere ed a seguito delle riserve sciolte del C.T. Carlo Mosca, vi comunico i nominativi delle copie convocate in rappresentanza della nazionale mista che disputerà a Rodi il 1° Campionato Transnazionale Misto: Capitano: Riccardo Cervi, Enza Rossano-Antonio Vivaldi, Lia Monari-Mauro Carmignani, Gabriella Manara-Dario Attanasio. Per quanto infine attiene ai punti 26 e 27 dell'Ordine del Giorno mi riservo di discuterne in una prossima riunione, così come mi riservo di entrare eventualmente nel merito degli interventi previsti da questa riunione, dopo aver preso visione del verbale di Consiglio. A tutti buon lavoro e arrivederci a presto».

Il Consiglio ringrazia il Presidente per le sue comunicazioni ed

esprime il proprio compiacimento per i risultati raggiunti nel tesseramento a conferma della validità delle politiche adottate. Formula inoltre i migliori auguri di pronta guarigione a Giancarlo Bernasconi ringraziandolo per la propria relazione che condivide ed approva all'unanimità.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 2) e 3) dello O.d.G., così riuniti prende la parola il Consigliere Roberto Padoan che relaziona sui lavori svoltisi a Sportilia nell'ambito dell'incontro organizzato dalla Divisione Discipline Associate del C.O.N.I. Per la Federazione sono intervenuti con il Segretario Generale Niki Di Fabio, il Consigliere Ugo Saibante e il responsabile tecnico del settore Bridge a Scuola Gianni Bertotto, oltre ad esso stesso in rappresentanza del Presidente Federale. I lavori, intensi e approfonditi hanno spaziato nelle varie realtà delle Discipline Associate con particolare riferimento ai settori giovanili, alla realtà scolastica, al C.A.S. ed ai rapporti in sede periferica e centrale con il C.O.N.I. Molto materiale è stato fornito e servirà, opportunamente elaborato, a redigere specifici documenti da inviare ai vari settori della realtà bridgistica nazionale. Sottolinea inoltre Padoan come siano emerse enormi differenziazioni tra le esigenze delle varie Federazioni in relazione alla circostanza di essere associate direttamente al C.O.N.I., come nel caso della FIGB, o di essere associate a singole Federazioni Sportive, nonché in considerazione delle differenti strutture organizzative che ne pongono alcune, come la FIGB, sullo stesso piano di alcune Federazioni Sportive affiliate e addirittura su piani superiori ad altre. Conclude Padoan, prima di passare la parola al Segretario Generale, affermando che è necessario che il C.O.N.I. operi un netto distinguo tra le varie discipline associate sulla base appunto delle loro caratteristiche organizzative e delle loro potenzialità e entri nell'ottica, cosa che sembra cominciare ad emergere all'interno dell'Ente, di trovare la giusta dimensione e la giusta collocazione per quelle Federazioni che come la FIGB vantano una struttura organizzativa del tutto autosufficiente, si avvalgono di settori tecnici altamente professionali, sono presenti capillarmente sull'intero territorio nazionale, operano nel mondo della scuola, sono inserite in organismi soprannazionali che organizzano Campionati Europei, Mondiali e Olimpiadi ed hanno un elevato numero di tesserati.

Prende quindi la parola il Segretario Generale Niki Di Fabio che relaziona sui vari dettagli della riunione di Sportilia e sottolinea il comune senso di disagio per alcune situazioni organizzative, economiche e gestionali in essere nei rapporti con il C.O.N.I. che creano difficoltà alla piena realizzazione degli scopi delle varie discipline. Riferisce che dopo lunghe discussioni è stato redatto un documento finale, non vincolante per la Federazione, che in definitiva vuole essere una dichiarazione di intenti ed una piattaforma programmatica per trovare una via migliorativa nei rapporti tra C.O.N.I. e Discipline Associate. Il documento, trasmesso al Presidente del C.O.N.I. Mario Pescante ed al responsabile della Discipline Associate Vincenzo Romano è del seguente tenore: "Desideriamo ringraziarvi per la possibilità che ci avete dato di avere degli incontri ufficiali di tutti noi Presidenti delle "Discipline Associate" con i vostri Dirigenti. Abbiamo avuto così modo di conoscerci e quindi, cosa naturale, parlare dei molteplici problemi che ci affliggono ma, soprattutto, del nostro status giuridico. Il tutto ci fa guardare con seria preoccupazione il futuro, lo sviluppo di ogni singola Federazione se non la sua sopravvivenza. È solamente per questo futuro che ci rivolgiamo a voi, massimi esponenti, presentando questo documento con aspirazioni e richieste avanzate solo in nome e per conto di tutti i numerosissimi atleti che noi ci onoriamo di rappresentare. Atleti che praticano lo sport ancora in nome del puro diletterantismo e che trovano ancora in una coppa, una medaglia o uno scudetto tricolore la ricompensa ai mille sacrifici, anche economici, per praticarlo. In nome e solo in funzione di tutto questo siamo a chiedere:

– emanazione, da parte del Consiglio Nazionale, di un documento che sancisca, con chiarezza, lo status giuridico delle nostre Federazioni;

– emanazione di una delibera, da parte del Consiglio Nazionale, che stabilisca i criteri e il tempo necessario affinché una Federazione "Disciplina Associata" venga riconosciuta come "Federazione Sportiva Nazionale";

– partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale con voto consultivo;

– approvazione biennale dei bilanci solo per un questione di impossibilità finanziaria;

– assunzione, da parte del C.O.N.I., degli eventuali oneri finanziari relativi ai Revisori dei Conti nominati o dal C.O.N.I. o dalle Federazioni Associate;

– determinazione di un contributo finanziario che rappresenti il minimo per la sopravvivenza della Disciplina e per l'esatto adempimento di tutte le incombenze sancite dal C.O.N.I.;

– attribuzione di una sede centrale per tutte le Discipline Associate, a carico del C.O.N.I.;

– inserimento nei Giochi della Gioventù;

– assunzione, da parte del C.O.N.I., delle spese per i controlli anti-doping;

– stipula di una convenzione con la RAI per uno spazio-soglia almeno per le informazioni;

– uno spazio mensile nella rivista *Sport Italiano*;

– utilizzo da parte del C.O.N.I. di Dirigenti delle Discipline Associate in particolari Commissioni consultive del C.O.N.I.

Comprendiamo che alcune delle nostre richieste sono impegnative. Abbiamo voluto proporre soltanto alcune delle piccole problematiche che ci affliggono e che attengono, se non alla stessa vita delle nostre discipline, certamente al futuro sviluppo, tralasciando per il momento altre di altrettanta importanza, quale, ad esempio, il problema di poter accedere ai mutui del Credito Sportivo per la costruzione di impianti. Certi di un vostro impegno a risolvere, in tempi brevi, le nostre problematiche, ringraziamo porgendo i nostri saluti e assicurando, nel contempo, la massima collaborazione per lo sviluppo dello Sport in Italia».

Riferisce ancora Di Fabio che il documento è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Discipline Associate qui di seguito elencate: F.I.A.F.; F.A.S.I.; F.S.I.; F.I.G.B.; F.I.B.I.S.; F.I.D.; F.I.S.B.; F.I.WUSHU KUNG FU; F.I.PALLA TAMBURELLO; A.N.T.E.; F.I.P.E.; F.I.T.E.; ASS.IT.TRIATHLON; F.I.GIOCO SQUASH; F.I.CANOTTAGGIO SEDILE FISSO.

Prende in conclusione la parola il Presidente che precisa che, pur muovendosi nell'ambito delle iniziative delle altre Discipline Associate, la FIGB deve ritenere primaria la salvaguardia dei propri interessi e il raggiungimento dei propri obiettivi, deve finalizzare le proprie azioni ad un pieno riconoscimento delle Discipline direttamente associate al C.O.N.I. e, tra queste, di quelle riconosciute o in via di riconoscimento da parte del C.I.O. e di quelle che hanno struttura, capacità e potenzialità tali da qualificarle vere e proprie Federazioni e non semplici Associazioni territorialmente o numericamente limitate che costituiscono semplicemente un agglomerato di persone unite dalla stessa passione, ma prive di qualsiasi struttura o potenzialità organizzativa.

Il C.F. ringrazia i relatori e prende atto della fattiva partecipazione dei rappresentanti federali alla riunione di Sportilia e del documento scaturito dalla riunione delle Discipline Associate e manifesta la propria intenzione di mantenere la propria linea di coerenza secondo le osservazioni formulate dal Presidente.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 5) dello O.d.G. prendono nuovamente la parola il Consigliere Roberto Padoan e il Segretario Generale che relazionano il C.F. sull'iter della richiesta di finanziamento a tasso agevolato trasmessa al C.O.N.I. per l'acquisto di materiali tecnici e strumenti informatici. La pratica sta proseguendo il suo cammino e si è in attesa del rilascio da parte della Banca tesoriera della FIGB della necessaria fideiussione richiesta dall'Istituto del Credito Sportivo per la concessione. Riferiscono che sono stati richiesti vari preventivi delle forniture che saranno sottoposti alla Commissione di Congruità per il nullaosta e quindi inoltrati all'Istituto erogante.

Il C.F. ringrazia i relatori e confida che la pratica possa essere

Deliberazioni del Consiglio Federale

portata a termine con la massima sollecitudine in relazione alle ormai impellenti necessità.

Alle ore 20.30 i lavori vengono sospesi e ripresi alle ore 21.30 con la presenza di tutti i partecipanti, cui si è aggiunto durante la pausa della cena il Direttore di *Bridge d'Italia* Bruno Sacerdotti Coen.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 6) dello O.d.G., dopo l'introduzione del Presidente Rona che sottolinea, ricordandolo, al C.F. lo splendido risultato sportivo ottenuto dalla nostra rappresentativa ai Campionati del M.E.C. (oggi E.U.) dove per la nona volta l'Italia ha conquistato la coppa Challenge dell'Overall Trophy e ringrazia sia i responsabili che gli atleti tutti, prende la parola il Consigliere Vittorio Brandonisio, Capo Delegazione ad Ostenda, che riassume e ricorda brevemente i risultati tecnici e fornisce un sintetico quadro dell'aspetto organizzativo e logistico della nostra partecipazione. Afferma che il risultato è stato più che soddisfacente, anzi di grande soddisfazione specie in considerazione del fatto che si è provveduto all'iscrizione, trasferimento e partecipazione di 140 giocatori con tutte le problematiche che ciò può comportare. Ad un perfetto meccanismo organizzativo realizzato dalla Federazione, ha fatto riscontro una situazione locale piuttosto modesta dal punto di vista organizzativo. Ricorda ancora Brandonisio le medaglie d'oro di Rossano-Vivaldi nel coppie miste, di Bocchi-Duboin nel coppie open, di Maggiora-Romano nel coppie seniores, di Biondo-Intonti nel coppie juniores, le medaglie d'argento di Gianardi-Rovera nel coppie signore, di Biganzoli-Gavino nel coppie seniores, di Bocchi, Duboin, Burgay, De Falco, Cedolin e Mariani nelle squadre open, di Maggiora, Romano, Dallacasapiccola, Sillitti, Romanin e Maruggi nelle squadre seniores, di Biondo, Intonti, Albamonte, D'Avossa, Pagani e Prestini nelle squadre juniores.

Il C.F. ringrazia Brandonisio per la relazione, si compiace per il grande successo ottenuto dall'Italia ed esprime il proprio plauso riconoscente a tutti i vincitori delle medaglie che hanno fatto innalzare ancora una volta il vessillo azzurro più in alto di tutti.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 10) dello O.d.G., qui anticipato, prendono la parola a turno i Consiglieri Ennio Boi, Romano Grazioli e Marco Ricciarelli, componenti della Commissione di studio designata dal C.F. per l'esame della fattibilità del progetto finalizzato al recupero del Borgo di Postignano, iniziativa per la quale è stato richiesto il patrocinio della Federazione. Precisano i relatori di aver avuto un incontro con i responsabili del progetto e con gli amministratori del Comune di Sellano, nel cui agro sorge l'insediamento e di aver effettuato un sopralluogo alle stesse. Sottolineano poi i relatori come il progetto sia curato da una società che offre ampie garanzie di solidità in una al Comune di Sellano e offra grandi opportunità per la Federazione, sia sotto l'aspetto dell'impegno sociale e culturale e del conseguente enorme ritorno di immagine, sia sotto l'aspetto più concreto della possibilità di ottenere la disponibilità gratuita di un centro federale. Riferiscono i relatori che vi sono problemi di natura logistica da risolvere, ma che appaiono in via di definitiva soluzione. In ogni caso non vi sarebbe alcun impegno di natura economica per la Federazione essendo solamente richiesta la concessione del patrocinio all'iniziativa e la disponibilità a creare un Centro Federale, elementi che consentirebbero al Comune di Sellano di poter attingere a fondi anche comunitari e a finanziamenti a tasso agevolato destinati allo sviluppo delle attività sociali, culturali e sportive. Oltre alla completa ristrutturazione del Borgo che prevede il riatto di una sessantina di unità abitative, oltre alla

Chiesa, destinata a Centro riunioni, verrebbe edificato un centro polifunzionale di circa 1000/1500 mq., secondo le indicazioni della Federazione, da destinarsi appunto alla Federazione stessa e utilizzabile per congressi, assemblee, stage, riunioni, incontri e allenamenti; in definitiva una sorta di Coverciano o di Formia del Bridge. Concludono i relatori esprimendo parere favorevole alla continuazione della trattativa e alla definizione dell'accordo, subordinando naturalmente la sua stesura e la sua veste al parere di un consulente legale che assista la Federazione e ne tuteli e salvaguardi completamente gli interessi, ad evitare l'insorgenza di qualsiasi tipo di onere o responsabilità.

Il C.F. ringrazia i relatori, esprime il proprio compiacimento per l'iniziativa e delibera all'unanimità il proseguimento della trattativa, demandando alla Presidenza e alla Commissione di adottare le opportune strategie per la sua finalizzazione, compresa quella di dare incarico ad un consulente legale, fermo restando il principio che nessun onere o responsabilità, al di là naturalmente di quelli legati all'uso del Centro Federale, debba in alcun caso gravare sulla Federazione, che deve rimanerne completamente indenne e salvaguardata.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 11) dello O.d.G., prende la parola il Coordinatore dell'Albo Arbitri Rodolfo Burcovich che relaziona, come letteralmente di seguito riportato: «La mia relazione sull'attività del settore arbitrale riguarda praticamente il primo semestre di quest'anno e riparte da quella che ha fatto C.D. nella riunione del 17/12/1995 e tocca tutte le componenti del settore. Sono continuati i corsi arbitrali di 1° livello che forniscono i direttori e che sono di carattere regionale. Tali corsi, seguendo le direttive che ho dato, sono indetti solo quando se ne riscontri vera necessità di copertura territoriale ad evitare il crearsi di sovrannumeri che procurano danni e problemi. Gli stages annuali interregionali sono già stati programmati e seguiranno questo calendario: Salice Terme - Hotel President (21/23 giugno) per Piemonte, Liguria, Lombardia; Salsomaggiore Terme - Palazzo Congressi (21/23 giugno) per Emilia Romagna, Marche e Toscana; Salsomaggiore Terme - Palazzo Congressi (28/30 giugno) per le Tre Venezie; Roma - Scuola dello Sport al C.O.N.I. (20/22 settembre) per Lazio, Umbria e Sardegna; Napoli - Circolo Canottieri Posillipo (20/22 settembre) per Campania, Puglia, Calabria, Lucania e Sicilia. Considerando il numero elevato di partecipanti a questi stages si è dovuto abbinare ad ogni sede varie Regioni. Lo stage nazionale è stato fissato dal 27 al 30 settembre ad Abbadia San Salvatore (Siena) presso il centro di formazione professionale (ex Indeni). Su questa nuova sede vi dirà tutto il Presidente quando tratterà il punto 25 dell'O.d.G. I Commissari Regionali stanno svolgendo al meglio i compiti loro assegnati pur dovendo far fronte a parecchie difficoltà. Ho intenzione di convocarli tutti in occasione dello stage nazionale. Il Consiglio di Disciplina è in piena attività e voglio ringraziarlo per la serietà, la competenza e la tempestività con cui opera. La commissione Albo Arbitri è sempre attivamente impegnata nell'espletamento dei suoi compiti. Come ha già avuto occasione di affermare riterrei vantaggioso ridurre a 5 il numero dei componenti. Il Regolamento Albo Arbitri all'articolo 10 prevede la cancellazione dall'Albo per mancato esercizio. A suo tempo fu comminata una sospensione agli Arbitri in difetto nei confronti degli articoli specifici. Gli articoli 5 e 12 riguardano il pagamento della quota annuale e prevede vada corrisposta entro il 30 novembre ma consente, come termine ultimo, la regolarizzazione entro il 31 marzo successivo. In data 25 marzo u.s. inviai una lettera di sollecito agli Arbitri inadempienti prorogando i termini al 20 aprile successivo. A tutt'oggi ci sono Arbitri che non hanno regolato la quota, quindi ben oltre qualsivoglia termine di proroga ed ho pronta la lettera in cui si comunica la loro cancellazione. Per quanto mi risulta, attualmente gli Arbitri iscritti all'Albo sono 245 ed i Direttori quasi 400. Quindi, all'incirca 600; questo numero rappresenta un'abbondante copertura delle necessità arbitrali. Per finire, è stata del tutto soddisfacente la partecipazione di nostri Arbitri al Tournament Directors Course svoltosi a Milano in gennaio a dimostrazione che la classe arbitra-

le italiana è complessivamente molto valida».

Il C.F. ringrazia Burcovich per l'ampia e dettagliata relazione e gli esprime la propria soddisfazione per l'attività svolta e i risultati raggiunti in questo settore di vitale importanza.

Passando ora all'esame dell'argomento posto al punto 9) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Vittorio Brandonisio, coordinatore del settore Juniores che comunica al C.F. i nomi dei ragazzi convocati per gli Europei Juniores e Cadetti di Cardiff (19/27 luglio). Le squadre saranno formate per gli Juniores da Vittorio Brandonisio – c.n.g. – Albamonte-Mallardi, Biondo-Intonti e Pagan-Mastretta, per i Cadetti da Enrico Guerra – c.n.g. –, Benito Garozzo – supervisore – Mazzadi-Medusei, Uccello-Guariglia e Di Bello S. e Di Bello F. Della delegazione farà inoltre parte come assistente logistico-organizzativa Federica Zorzoli. Precisa Brandonisio che per gli juniores vi sono speranze di piazzamento anche se il podio sembra difficile da conseguire a seguito del rinnovo, per motivi anagrafici, di oltre il cinquantapercento della squadra, che quindi non appare ancora bene amalgamata nell'insieme e nelle singole coppie, al di là di Biondo-Intonti che già vantano un buon affiatamento e importanti risultati, come la vittoria al MEC, mentre per i cadetti la squadra sembra offrire ottime garanzie e avere tutte le credenziali per conseguire un risultato di prestigio, come riferito sia da Guerra che dallo stesso Garozzo, che hanno molte aspettative.

Il C.F. ringrazia Brandonisio, prende atto delle formazioni delle due squadre nazionali e formula i migliori voti augurali per una partecipazione che sia all'altezza della tradizione italiana che negli ultimi anni ha visto la conquista di una medaglia d'oro e due d'argento.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 13) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Marco Ricciarelli, nella sua qualità di Coordinatore dell'Albo Organizzatori, e relaziona brevemente il C.F. sull'attività dei primi sei mesi di vita dell'Albo che attualmente comprende otto organizzatori regolarmente iscritti. Riferisce Ricciarelli che, superate le prime difficoltà dell'avvio, da imputarsi principalmente ad una non ancora perfetta conoscenza delle procedure, ora il settore ha raggiunto un suo equilibrato andamento permettendo una semplificazione ed uno snellimento, oltre che una maggiore professionalità, dell'attività del settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle cosiddette "settimane" e delle competizioni in genere che coniugano bridge e vacanza.

Il C.F. ringrazia Ricciarelli per la sua relazione e si augura che questo nuovo strumento consenta di incrementare sempre più la partecipazione alla vita bridgistica amatoriale.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 14) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Ugo Vittorio Saibante, nella sua qualità di responsabile del settore Bridge a Scuola, e informa il C.F. sullo stato dell'organizzazione del 2° Campus Interscolastico di Paestum, ormai praticamente al via, svolgendosi dal 17 al 23 giugno. Riferisce Saibante che saranno presenti oltre 400 ragazzi delle Scuole Medie Inferiori e Superiori ed anche alcuni Istituti Elementari, in rappresentanza di un centinaio di Istituti. Sottolinea Saibante come il ritorno dell'iniziativa sia sotto il profilo dell'immagine che sotto quello concreto della partecipazione alla attività bridgistica è grandioso, essendo tra l'altro riusciti, in poco più di un anno di vera attività in campo scolastico a raggiungere risultati cui nessuna altra federazione sportiva si è neppure mai avvicinata. A cura della Errepi sarà assicurato l'Ufficio Stampa e sarà realizzato un video destinato in versione più breve alle emittenti televisive e in versione più lunga a tutti gli Istituti Scolastici che aderiscono o hanno in itinere il progetto di adesione all'insegnamento del bridge nelle scuole. Conclude Saibante informando l'Amministrazione Provinciale di Salerno concorrerà alle spese organizzative e che una Banca locale provvederà alla realizzazione delle magliette per i partecipanti a ricordo del Campus. Interviene il Presidente che riferisce di aver avuto contatti con La Fondiaria Assicurazioni che a sua volta, insieme ad una Banca ad essa collegata, erogherà un contributo che consentirà di coprire

un'ulteriore parte dei costi della manifestazione.

Chiede ed ottiene Saibante di poter trattare gli argomenti di cui ai punti 15) e 16) dell'O.d.G. che riguardano rispettivamente il progetto Bridge a Scuola e il progetto C.A.S. Illustra la situazione generale del progetto Bridge a Scuola che procede alacramente e vede una costante espansione geometrica delle adesioni ed una continua crescita di interesse da parte degli operatori scolastici con la conseguenza che l'attività amministrativa e organizzativa sta divenendo sempre più onerosa e richiede un sempre maggior numero di collaboratori, ad evitare che la situazione sfugga di mano. Allo stato ricorda Saibante che gli Istituti interessati sono circa 200 con oltre 2500 studenti e 300 precettori registrati ed è facile prevedere che entro la fine dell'anno le cifre aumenteranno di parecchio, anche in considerazione dell'accresciuto interesse dei responsabili del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Associazioni degli Insegnanti che fa intravedere una collaborazione ancora più ampia. Nel 1997 sarà inoltre programmata una maggior presenza in ambito Universitario, in stretta collaborazione con i C.U.S. e sarà dato il via al programma dei C.A.S., Centri di attività giovanile di Avviamento al Bridge agonistico. Conclude Saibante che occorrerà una assoluta convergenza sul programma di tutte le forze operative e istituzionali della Federazione e soprattutto una piena collaborazione dei Comitati Regionali per poter soddisfare correttamente le esigenze che si manifestano su tutto il territorio nazionale; aldilà dei fiduciari periferici individuati dalla Commissione e che rivestono caratteristiche esclusivamente didattiche e di supporto alla formazione sarà indispensabile che ciascun Comitato individui e designi nel proprio ambito una persona che si dedichi a questo settore e faccia da trait d'union con il centro. Sottolinea ancora Saibante che ciascun Comitato dovrà riservare una parte del proprio budget al progetto Bridge a Scuola e si riserva di sottoporre al C.F. un programma organizzativo e strutturale idoneo ad affrontare e risolvere le varie problematiche.

Per quanto concerne il progetto C.A.S., Saibante ricorda al C.F. che emerge la necessità di dare un seguito alle attività scolastiche degli studenti-bridgisti ad evitare in primis che si disperdano e soprattutto che abbiano l'unica alternativa di andare allo sbaraglio prendendo immediatamente la strada dei Circoli e giocoforza la pratica del torneo, con conseguenze assolutamente controproducenti. I Centri di Avviamento al Bridge costituiscono l'istituto che garantisce ai ragazzi in età scolare la continuità della formazione bridgistica e culturale nonché il corretto e graduale avvicinamento al bridge agonistico vero, senza contatti fuorvianti e verosimilmente diseducativi. Una volta usciti dai C.A.S. i ragazzi saranno in possesso di tutti gli strumenti idonei a consentire loro di affrontare senza traumi qualsiasi forma di attività bridgistica, dovunque essa si svolga. Oltre a tutto i C.A.S. rappresentano lo strumento più idoneo a organizzare e controllare in modo serio e costruttivo l'attività giovanile e la palestra di formazione più adeguata per i cadetti e gli juniores anche in vista dell'inserimento nel gruppo degli atleti di interesse nazionale, di quelli cioè destinati a formare le nazionali azzurre di categoria. I C.A.S. dovrebbero essere aperti dalle Società Sportive che ne avessero rigidamente i requisiti essendo la loro apertura subordinata all'approvazione della Federazione e del CONI, e in quest'ottica d'accordo con l'Albo Insegnanti Federali si stanno varando dei Corsi di formazione per Istruttori abilitati all'insegnamento giovanile. La nostra attuale realtà non consente l'apertura immediata dei C.A.S. propriamente intesi, ma l'esigenza di raccogliere e indirizzare gli studenti che ormai hanno esaurito il corso di bridge scolastico impone di adottare in via interlocutoria una strategia particolare che consiste nell'aprire dei Centri direttamente a cura dei Comitati Regionali o Provinciali e in tal senso si è ottenuta dal CONI, nel corso della riunione di Sportilia, una deroga temporanea. Conclude Saibante precisando che lo studio della soluzione delle problematiche e la organizzazione del settore sono affidati a Laura Rovera e Paolo Clair, entrambi insegnanti di scuola media, la prima già distaccata e il secondo in distacco dal 1° settembre dal Ministero pres-

Deliberazioni del Consiglio Federale

so la Federazione.

Consiglio ringrazia Saibante per l'approfondita relazione ed esprime tutta la propria soddisfazione per l'attività svolta e i programmi varati che condivide e approva all'unanimità e si compiace per gli importanti risultati raggiunti e per le ampie prospettive che si aprono nel settore del Bridge a Scuola, invitando Saibante a estendere un particolare ringraziamento a tutti i componenti delle Commissioni e ai propri collaboratori.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 19) dello O.d.G., il Presidente prende la parola e relaziona il Consiglio sui contatti in corso con l'ANTHAI che cura il settore dell'handicap e sui programmi comuni che si possono svolgere in tema di avvicinamento, insegnamento e pratica del bridge. Riferisce il Presidente essere allo studio un programma che consenta ai portatori di handicap di avvicinare e frequentare le strutture bridgistiche.

Chiede ed ottiene la parola il Segretario Generale Niki Di Fabio per informare il Consiglio della collaborazione iniziata con un bridgista non vedente, tesserato agonista dell'A.B.Bologna e membro dell'Associazione Italiana Ciechi, attraverso il quale è stato già tenuto un corso di avvicinamento al bridge per non vedenti e, cosa più straordinaria, è stata realizzata una completa trasposizione in Braille del Manuale del Corso Fiori F.I.G.B. Conclude Di Fabio informando che di tutta l'iniziativa giungerà a breve una ampia relazione che possa servire da trampolino di lancio per una trasposizione dell'attività a livello nazionale.

Il C.F. prende atto con soddisfazione delle iniziative in essere che conferiscono alla pratica bridgistica un sempre maggior valore nel campo del sociale e conseguentemente attribuiscono un sempre più qualificante e gratificante ruolo alla attività promossa dalla Federazione.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 20) e 21) dell'O.d.G. il Presidente informa in occasione dei Campionati di Ostenda è stata avanzata la candidatura dell'Italia per l'organizzazione dei Campionati E.U. del 1998 a Salsomaggiore Terme e che nel caso il C.F. deliberasse la realizzazione della iniziativa saranno presi e perfezionati i dovuti contatti per giungere alla definizione dell'accordo. Ricorda tra l'altro il Presidente che l'ultima e unica edizione del MEC organizzata dall'Italia risale a Salsomaggiore 1979 e che quindi una ripetizione dell'iniziativa sarebbe particolarmente gratificante, a tacer del fatto che anche sotto il profilo prettamente economico vi sarebbe un giovamento per la Federazione, rappresentando le trasferte all'estero per le gare del MEC, in considerazione dell'alto numero delle gare e quindi dei componenti la rappresentativa nazionale, un onere particolarmente gravoso.

Sempre in tema di candidature, il Presidente riferisce che nella riunione dell'Esecutivo della E.B.L. di Montecarlo è stata assegnata all'Italia l'organizzazione dell'edizione 1997 dei Campionati d'Europa a Squadre e designata la sede di Montecatini, che aveva con altre città presentata la propria candidatura. Comunica il Presidente che è stato organizzato per i giorni 23 e 24 giugno prossimi un sopralluogo alle strutture organizzative e logistiche di Montecatini a cui parteciperanno il Presidente della E.B.L. Bill Pencharz e il Direttore Operativo Ton Kooijman e che all'esito della visita si concorderanno tutte le modalità per la stesura del contratto. Conclude il Presidente che dopo la stesura del contratto il C.F. dovrà provvedere alla designazione dei componenti di sua spettanza nel Comitato Organizzatore e propone che alla riunione di fine giugno partecipino, oltre ad esso stesso, il Direttore

Operativo Federigo Ferrari Castellani, il Responsabile Tecnico di Segreteria Gianni Bertotto e la Segretaria di Presidenza Marina Madia. Si riserva infine il Presidente di riferire alla prossima seduta consiliare.

Il C.F. ringrazia il Presidente per la sua relazione, esprime soddisfazione per l'assegnazione all'Italia dell'organizzazione del Campionato d'Europa 1997 e per la candidatura di Salsomaggiore per l'organizzazione del MEC 1998, e quindi all'unanimità delibera: a) conferma la candidatura di Salsomaggiore e l'organizzazione a cura della Federazione dei Campionati E.U. 1998 dando mandato al Presidente di procedere di conformità; b) riservata ogni decisione sulla designazione dei componenti di nomina federale del Comitato Organizzatore dei Campionati d'Europa 1997, designa per la partecipazione alla riunione di Montecatini del 23/24 Giugno 1996 il Presidente, Federigo Ferrari Castellani, Gianni Bertotto e Marina Madia.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 25) dello O.d.G., riprende la parola il Presidente che riferisce al Consiglio essere stato perfezionato l'accordo con l'Amministrazione Provinciale di Siena e la Comunità Montana dell'Amiata, nel corso di un incontro presso la Provincia di Siena con l'intervento dell'Assessore al Turismo dott. Maria Fè, del Presidente e del Segretario della Comunità Montana dr. Lorenzo Avanzati e Aurelio Canestri. Ripercorre brevemente il Presidente l'intero iter che ha portato al raggiungimento dell'accordo e ringrazia in particolare Aurelio Canestri e Andrea Cirocco dell'Osa di Abbadia San Salvatore, entrambi tesserati FIGB, che si sono resi promotori dell'iniziativa. Ricorda il Presidente che l'accordo prevede che per il prossimo quadriennio olimpico gli stage e i corsi di formazione e aggiornamento professionale per insegnanti, arbitri, organizzatori e dirigenti saranno tenuti ad Abbadia San Salvatore e che tutti gli oneri per l'organizzazione, compresi la copertura delle spese di viaggio e soggiorno e i compensi dei relatori e dei docenti, rimarranno a carico della Comunità Montana. Precisa il Presidente che la Amministrazione Provinciale di Siena e la Comunità Montana possono sostenere questo sforzo attraverso l'accesso a finanziamenti comunitari, destinati appunto alla formazione professionale. Sottolinea infine il Presidente come questo episodio rappresenti ancora una volta molto significativamente la caratura e il ruolo che ormai sta assumendo la Federazione anche al di fuori dei confini prettamente bridgistici e la sua proprietà di inserirsi con le proprie professionalità in un ampio discorso che si intreccia col tessuto sociale, che comincia a riconoscerle e a valutarle in un quadro prospettico inimmaginabile soltanto qualche mese addietro, confermando appieno l'assunto della pari dignità, con tutte le altre, delle attività lavorative e professionali in campo bridgistico.

Il Consiglio ringrazia il Presidente per la sua relazione, ratifica all'unanimità l'accordo stipulato e, ancora una volta, esprime la propria ampia soddisfazione per i riconoscimenti che riesce ad ottenere la Federazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

Alle ore 2 il Presidente sospende i lavori che vengono aggiornati in prosecuzione alle ore 9.30 del giorno successivo.

I lavori vengono ripresi domenica 9 giugno alle ore 9.30 e risultano presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Arturo Babetto, Ennio Boi, Vittorio Brandonisio, Riccardo Cervi, Duccio Clava, Romano Grazioli, Roberto Padoan, Ugo Saibante, Pericle Truja, Federigo Ferrari Castellani, Gianni Bertotto, Bruno Sacerdotti Coen.

Funge da segretario il Segretario generale della FIGB Niki Di Fabio.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 17) dello O.d.G. prende la parola il Direttore di *Bridge D'Italia* Bruno Sacerdotti Coen che sottopone al Consiglio un progetto per la realizzazione di una rivista appositamente destinata ai possessori di tessera Allievo Scuola Bridge (circa 6.000 in previsione), che quindi non riceverebbero più *Bridge d'Italia* che, a suo modo di vedere, può interessarli meno ed è di più difficile lettura e, quindi, di scarso interesse per i principianti.

Si apre una ampia discussione e il Presidente sintetizzando in chiusura il pensiero dei Consiglieri sottolinea come l'eventuale

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:

Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

Deliberazioni del Consiglio Federale

realizzazione del progetto dovrebbe essere del tutto svincolata dalla redazione di *Bridge d'Italia* e come pertanto preliminare risulta essere una attenta analisi dei costi e delle opportunità, tenuto poi conto che mentre per gli Allievi Scuola Bridge esiste già una parte della Rivista specificamente loro riservata, ciò che in realtà manca e di cui si sente prepotente l'esigenza è un giornale destinato agli studenti delle scuole medie, per i quali la Rivista risulta di difficile lettura e nella stessa non si possono ricavare spazi specifici.

Il Consiglio delibera di rinviare la discussione dell'argomento ad una prossima riunione quando sia possibile esaminare un progetto dettagliato di fattibilità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 18) dello O.d.G. prende parola il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani per illustrare la situazione di concomitanza venutasi a creare tra le Olimpiadi di Rodi e i Campionati a Squadre Miste. Riferisce che in un primo tempo era stata esaminata l'opportunità di far disputare senza soluzione di continuità nella seconda metà di novembre i Campionati di Divisione Nazionale a Coppie e a Squadre, ma tale soluzione obiettivamente, al di là dei problemi operativi, sicuramente comporterebbe gravi difficoltà e disagi per i partecipanti, in buona parte costretti ad una permanenza di 8/10 giorni a Salsomaggiore. Suggestisce Ferrari che l'alternativa sarebbe quella di fissare la gara a Coppie dal 31 ottobre al 3 novembre e quella a Squadre dal 21 al 24 novembre. Precisa che le Coppie sarebbero in concomitanza con le Olimpiadi e il Campionato Transnazionale a Squadre Miste di Rodi, ma che tale concomitanza comporterebbe disagi del tutto minori rispetto a quella eventuale con la gara a squadre, dal momento che la formula delle Coppie a partire dal 1997 dovrebbe essere modificata, per cui si potrebbero salvaguardare i diritti dei giocatori impegnati a Rodi e quindi impossibilitati a partecipare. Precisa ancora che per la gara a squadre si potrebbe ridurre di una giornata l'arco di gara, disputando un round robin completo e riducendo a 20 il numero delle smazzate per incontro, accorciando così i tempi di permanenza a Salsomaggiore, ma salvaguardando i diritti di tutti gli aventi diritto.

Il C.F. ringrazia Ferrari per la sua relazione e in accoglimento della sua proposta delibera di far disputare i Campionati di Divisione Nazionale a Coppie e a Squadre Miste nelle date indicate rispettivamente del 31 ottobre-3 novembre e 21-24 novembre, delibera altresì che la gara a squadre si disputerà su un round robin completo nell'ambito di ciascun girone su incontri di 20 smazzate in unico tempo, demanda infine al Direttore Operativo di sottoporre alla prossima riunione di Consiglio una proposta di formula del Campionato a Coppie Miste 1997 che salvaguardi i diritti dei giocatori impegnati nella rappresentativa italiana a Rodi, riservandosi peraltro di esaminare la proposta stessa, l'opportunità di salvaguardare tali diritti e le decisioni del caso.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 22) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Duccio Clava che relaziona il Consiglio sulla incresciosa situazione ormai senza controllo nella quale versa il Comitato Regionale Veneto, il cui Consiglio non è in grado di effettuare alcuna attività, causa anche gli impegni professionali che assorbono interamente il Presidente Roberto Jacopetti, che non potendo ottemperare ai propri compiti ha preannunziato le proprie dimissioni. Riferisce Clava che il Consiglio non riesce più comunque a garantire alcuna attività, con l'evidente risultato di un congelamento pressoché completo di iniziative e operatività anche di ordinaria amministrazione a detrimento dello sviluppo di una Regione a buona densità bridgistica che ha

sempre partecipato con intensità alla vita e alle iniziative federali. Chiedono ed ottengono la parola sull'argomento anche i Consiglieri Arturo Babetto e Ennio Boi, a conoscenza delle problematiche del Comitato Regionale, che confermano quanto esposto da Clava e sottolineano il senso di disagio in cui si trovano tutte le Società e i tesserati del Veneto. Prende la parola il Presidente che puntualizza che allo stato dei fatti due sono le alternative, in primis si può attendere il perfezionamento delle dimissioni formali del Presidente che debbono essere accettate in una apposita riunione di Comitato che in questa occasione dovrebbe convocare entro 60 giorni l'Assemblea Straordinaria per il rinnovo delle cariche, tutte decadute con le dimissioni del Presidente; in seconda analisi attesa la situazione di emergenza e in considerazione degli impellenti adempimenti che il Comitato deve compiere sia nella gestione che nell'organizzazione delle gare, deliberare lo scioglimento del Comitato Regionale con nomina di un Commissario che subentri nell'ordinaria amministrazione e convochi l'Assemblea straordinaria delle Società aventi diritto per l'elezione delle cariche.

Dopo ampia discussione il C.F., considerata la gravità della situazione e l'improrogabilità della stessa, visto il combinato disposto dagli art. 80 del Regolamento Organico e 24 lettera r) dello Statuto Nazionale, delibera all'unanimità lo scioglimento del Comitato Regionale Veneto e la nomina del Segretario Generale F.I.G.B. Niki Di Fabio quale Commissario Straordinario con lo specifico incarico di convocare l'Assemblea Straordinaria delle Società Sportive della Regione Veneto per la elezione del nuovo Presidente e dei nuovi Consiglieri, con poteri di ordinaria amministrazione sino all'insediamento delle nuove cariche regionali. Demanda alla Segreteria per le comunicazioni e gli incombenti di rito.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 30) dello O.d.G., sentita la relazione del Segretario Generale che attesta e certifica la regolarità delle domande, il C.F. all'unanimità delibera l'aggregazione delle società Tennis Club Quattro di Roma e Clubino School di Padova.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 28) dello O.d.G. il Presidente Rona sottolinea al Consiglio la necessità della presenza di uno o più Consiglieri in rappresentanza ufficiale della Federazione alle manifestazioni di carattere nazionale e internazionale organizzate o patrocinate dalla FIGB e alle cerimonie di premiazione delle stesse e il C.F. demanda alla Presidenza la designazione di volta in volta degli incarichi di rappresentanza.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 29) dello O.d.G., sentita la relazione di Gianni Bertotto, il C.F. delibera l'acquisto di una macchina fascicolatrice, necessaria al settore Bridge a Scuola per l'assemblaggio, del materiale scolastico da inviare ai Precettori. Sentita la relazione di Federigo Ferrari Castellani, all'unanimità il C.F. delibera l'acquisto di due schermi da proiezione da utilizzarsi per il Bridgerama di Salsomaggiore.

Ritornando brevemente in tema di rapporti con i Comitati Regionali, dietro specifica richiesta del Consigliere Clava che desidera ottenere un chiarimento in particolare sui compiti e sulle funzioni dei Consiglieri Federali delegati ai rapporti con i Comitati Regionali, il Presidente ribadisce che la delega comporta una attività di intermedialità tra il Comitato e il Consiglio Federale creando una figura di interlocutore diretto e privilegiato, che non può confondersi o sovrapporsi con l'attività della Segreteria Federale e con i rapporti con questa instaurati. Tra l'altro per determinati aspetti di carattere politico dovrebbe il Delegato essere in condizioni di dare notizie alla Segreteria e non viceversa. Quel che è certo è che non si deve trattare di attività di mero segretariato, ma di attività di supporto e di monitoraggio finalizzata al perseguimento da parte del Comitato dei fini propri, anche attraverso azioni divulgative e promozionali, oltretutto puramente gestionali. E deve essere proprio sotto questi ultimi aspetti che deve realizzarsi il mandato del Delegato e una piattaforma di appoggio.

Non essendovi altri argomenti in discussione alle ore 14 il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.